

COMUNE DI TADASUNI

Provincia di Oristano

Relazione del Revisore dei conti

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

Il Revisore Unico
F.to Dott.ssa Francesca Orro
(firmato digitalmente)

SOMMARIO

SOMMARIO	2
INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	9
Variazione dei residui anni precedenti.....	10
Conciliazione dei risultati finanziari.....	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	11
Fondo Pluriennale vincolato	11
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	12
Fondi spese e rischi futuri.....	13
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	13
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	14
Entrate correnti.....	14
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14
Entrate da trasferimenti correnti	14
Entrate extratributarie	14
Proventi dei servizi pubblici	15
Spese correnti	15
Spese per il personale.....	15
Contrattazione integrativa.....	16
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	17
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	19
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	20
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	20
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	21
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	21
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	21
CONTO DEL PATRIMONIO	21
CONCLUSIONI	23

Comune di Tadasuni

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

Verbale n. 05/18 del 21.06.2018

Il Revisore dei conti, esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del **Comune di Tadasuni** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tadasuni, lì 21.06.2018

Il Revisore Unico

F.to Dott.ssa Francesca Orro

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Francesca Orro, Revisore Unico del Comune di Tadanuni nominato con delibera consiliare n.25 del 11.09.2017, ricevuta in data 14/05/2018, ed integrazioni documentali in data 20/06/2018, la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n.14 del 10/05/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo n.13 del 10/05/2018 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dal responsabile del servizio finanziario Rag.Franco Vellio Melas in data 27/04/2018, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

CONSIDERATO

- che con la Faq n. 30 pubblicata dalla Commissione Arconet in data 11.04.2018 sul sito della Ragoneria generale dello Stato, sono stati forniti gli attesi chiarimenti in merito alla decorrenza degli adempimenti legati alla contabilità economico-patrimoniale per i Comuni fino

a 5.000 abitanti e che la Commissione ha risposto che “*Considerata la formulazione poco chiara dell'art.232 del Tuel, gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno esercitato la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del Tuel, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico. Si ricorda a tali enti che permane comunque l'obbligo di provvedere all'aggiornamento dell'inventario*”;

- che il **Comune di Tadasuni** con delibera consiliare n.19 del 25/05/2018 ha ritenuto opportuno rinviare all'esercizio 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale;
- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente partecipa all'**Unione dei Comuni del Guilcer**;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio 2017 le funzioni di revisione dei conti sono state svolte dal precedente Revisore Dott. Francesco Manconi e successivamente dalla scrivente a far data dalla propria nomina avvenuta il 11.09.2017, in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal Revisore attualmente in carica risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. **01.17** al n. **02.17** e nelle carte di lavoro;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Revisore ha verificato, ove consentito, mediante analisi campionaria:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera **C.C. n. 24 in data 11.09.2017**;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della **G.C. n.13 del 10.05.2018** come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

Il Revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. **508** reversali e n. **1041** mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna Spa, reso entro il 30 gennaio 2018 e si

compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	2.054.938,80
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	2.054.938,80

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	2.054.938,80
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	528.306,53
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	528.306,53

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 409.432,47, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	974.679,15
Impegni di competenza	-	1.164.867,87
SALDO	-	190.188,72
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	462.271,15
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	681.514,90
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-	409.432,47

Il risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo è pari a:

Saldo della gestione di competenza	-	409.432,47
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	475.500,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		66.067,53

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.318.057,70	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	23.531,72	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	597.780,91	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	514.896,24	
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	26.787,15	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	7.666,66	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	14.148,97	
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		57.813,61	
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		57.813,61
P) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	475.500,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	438.739,43	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	248.335,35	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	507.259,77	
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	654.727,75	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	7.666,66	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			8.253,92
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			66.067,53

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro **1.765.364,83**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
		In conto	Totale
		RESIDUI	
		COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			2.318.057,70
RISCOSSIONI	150.542,33	741.638,33	892.180,66
PAGAMENTI	144.473,83	1.010.825,73	1.155.299,56
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			2.054.938,80
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.054.938,80
RESIDUI ATTIVI	577.768,85	233.040,82	810.809,67
RESIDUI PASSIVI	264.826,60	154.042,14	418.868,74
<i>Differenza</i>			391.940,93
<i>meno FPV per spese correnti</i>			26.787,15
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			654.727,75
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			1.765.364,83

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.940.362,26	2.170.634,27	1.765.364,83
di cui:			
a) Parte accantonata	100.637,73	200.254,54	200.254,54
b) Parte vincolata	237.592,18	55.592,11	67.496,14
c) Parte destinata a investimenti	1.391.538,42	87.344,29	0,00
e) Parte disponibile (+/-)	210.593,93	1.827.443,33	1.497.614,15

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	1.765.364,83
Parte accantonata ⁽¹⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽²⁾	200.254,54
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	200.254,54
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	67.496,14
Totale parte vincolata (C)	67.496,14
Parte destinata agli investimenti	-
Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.497.614,15
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽¹⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽²⁾ Indica l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.13 del 10.05.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01.01.17	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	731.172,50	150.542,33	- 2.861,32	577.768,85
Residui passivi	416.755,98	144.473,83	- 7.455,55	264.826,60

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	-409.432,47
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-409.432,47
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	921,75
Minori residui attivi riaccertati (-)	3.783,07
Minori residui passivi riaccertati (+)	7.455,55
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.594,23
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-409.432,47
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.594,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	475.500,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.695.134,27
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A) 1.765.796,03

Il Revisore rileva, così come già rilevato dal precedente Revisore in carica Dott.Francesco Manconi nella Relazione al rendiconto 2016, una differenza dei residui attivi riaccertati di Euro 431,20 dovuta all'annullamento di alcuni mandati di pagamento ed alla relativa riscossione dello split payment tramite reversali di incasso, così come dettagliato nella deliberazione della Giunta Comunale n.09 del 06.04.2017 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi e variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi dell'art.3 comma 4 D.Lgs 23.06.2011 e variazione stanziamenti di cassa. Variazione n. Bilancio 2017- Rettifica parziale".

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	23.531,72	26.787,15
FPV di parte capitale	438.739,43	654.727,75
Totale FPV	462.271,15	681.514,90

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	26.681,72	25.764,14
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	1.023,01
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	26.681,72	26.787,15

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	294.855,01	635.162,66
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	19.565,09
F.P.V. da riaccertamento straordinario	140.734,42	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	435.589,43	654.727,75

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata: **metodo semplificato**.

L'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **200.254,54**.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 29.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

Il Revisore invita l'Ente a verificare se è necessario, sulla base della normativa vigente, predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

	2015	2016	2017
I.M.U.	12.011,77	16.078,20	18.321,24
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione		1.550,26	
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità	40,08	33,41	55,50
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	4.888,94		
TOSAP	1.032,00	1.032,00	1.032,00
TARI	31.786,74	38.952,35	20.932,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	85.120,15	81.195,76	81.195,77
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	134.879,68	138.841,98	121.536,51

Entrate da trasferimenti correnti

	2015	2016	2017
Trasferimenti correnti da amm.ni centrali	9.205,35	9.460,53	3.758,82
Trasferimenti correnti da amm.ni locali	400.857,58	386.019,00	452.874,82
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	24.876,59	27.227,65	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	2.997,27	17.753,42	
Totale	437.936,79	440.460,60	456.633,64

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Servizi pubblici	3.334,17	22.914,65	1.883,54
Proventi dei beni dell'ente	6.819,36	15.837,73	17.727,22
Interessi su anticip.ni e crediti	351,88	438,25	0,00
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	66.959,49	28.503,45	0,00
Totale entrate extratributarie	77.464,90	67.694,08	19.610,76

Proventi dei servizi pubblici

L'Ente non eroga servizi a domanda individuale. Il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi e urbani è gestito in forma associata dall'Unione dei Comuni del Guilcer.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	125.826,97	115.416,42	-10.410,55
102	imposte e tasse a carico ente	9.968,33	10.780,62	812,29
103	acquisto beni e servizi	279.733,08	277.616,16	-2.116,92
104	trasferimenti correnti	102.430,52	98.949,13	-3.481,39
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	9.648,78	8.833,91	-814,87
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste corrett.delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	0,00	3.300,00	3.300,00
TOTALE		527.607,68	514.896,24	-12.711,44

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per l'anno 2017 pari ad euro **28.766,95**, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 ovvero la media del triennio 2007/2009 che per il **Comune di Tadasuni** è di euro **31.887,51**;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale, per l'anno 2017 pari ad euro **152.505,34**, disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto a valore dell'anno 2008 che risulta di euro **180.068,37**;

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità della Legge 296/2006.

	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	135.222,58	113.673,58
Spese macroaggregato 103	36.374,12	35.310,40
Irap macroaggregato 102	8.471,67	7.127,67
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	180.068,37	156.111,65
(-) Componenti escluse (B)		3.606,31
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	180.068,37	152.505,34
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Contrattazione integrativa

Il revisore rileva la mancata costituzione del fondo relativo alla contrattazione decentrata.

A tal proposito il Revisore richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPECTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze (1)	5.500,00	80,00%	1.100,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	1.714,76	80,00%	342,95	197,45	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	7.850,00	50,00%	3.925,00	1.750,00	0,00
Formazione	1.300,00	50,00%	650,00	600,00	0,00
Totale	16.364,76		6.017,95	2.547,45	0,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014, non avendo affidato nessun incarico così come comunicato dal Responsabile del servizio finanziario.

Spese di rappresentanza

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Nell'elenco delle spese di rappresentanza comunicato dal Responsabile del servizio finanziario via mail in data 20.06.2018, è stato dato atto che nell'anno 2017 l'ente ha sostenuto spese di rappresentanza per **euro 197,45**. Il Revisore invita l'Ente ad inviare il suddetto prospetto alla competente Sezione della Corte dei Conti a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L 95/2012)

Il Responsabile del servizio finanziario asserisce che l'Ente non detiene autovetture ma esclusivamente automezzi in uso nei cantieri di lavoro.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	1,83%	1,55%	1,27%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	250.016,90	232.069,10	213.819,88
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-17.947,80	-18.249,22	-14.148,97
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	232.069,10	213.819,88	199.670,91

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	10.533,76	9.648,78	8.333,91
Quota capitale	17.947,80	18.249,22	14.148,97
Totale fine anno	28.481,56	27.898,00	22.482,88

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, nessuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 alcun contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente non ha predisposto la nota informativa sulle società partecipate per le quali non sussistono rapporti di credito/debito.

Si rileva altresì che trattasi di partecipazioni di ridotta entità, così come di seguito indicato:

- 1) euro 628,74 pari allo 0,42% del capitale sociale del "G.A.L. Terre Shardana società consortile a r.l.", dichiarata fallita in data 19.03.2015;
- 2) "Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Sardegna", partecipazione pari allo 0,0001357% del capitale sociale;
- 3) "Abbanoa Spa", partecipazione pari allo 0,00163964% del capitale sociale.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. **n.13 del 10.05.2018**, sul quale il Revisore ha rilasciato il proprio parere favorevole, con verbale n.04.18 del 10.05.18, al quale si fa espresso rinvio per tutto quanto concerne il riaccertamento ordinario dei residui.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I					91.729,88	116.976,54	104.982,08	313.688,50
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II					3.798,89	10.662,57	52.212,43	66.673,89
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III					7.931,37	2.424,79	467,76	10.823,92
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	103.460,14	130.063,90	157.662,27	391.186,31
Titolo IV					42.482,26	0,00	74.388,55	116.870,81
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V					294.786,73			294.786,73
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	337.268,99	0,00	74.388,55	411.657,54
Titolo VI	5.658,89	326,93				990,00	990,00	7.965,82
Totali Attivi	5.658,89	326,93	0,00	0,00	440.729,13	131.053,90	233.040,82	810.809,67
PASSIVI								
Titolo I	3.782,61	2.750,00			96.389,11	58.040,46	133.698,33	294.660,51
Titolo II					23.775,77	69.342,93	19.253,81	112.372,51
Titolo III								0,00
Titolo IV	950,00	320,19	9.475,53			0,00	1.090,00	11.835,72
Totali Passivi	4.732,61	3.070,19	9.475,53	0,00	120.164,88	127.383,39	154.042,14	418.868,74

Il Revisore rileva, così come già rilevato dal precedente Revisore in carica Dott.Francesco Manconi nella Relazione al rendiconto 2016, una differenza dei residui attivi riaccertati di Euro 431,20 dovuta all'annullamento di alcuni mandati di pagamento ed alla relativa riscossione dello split payment tramite reversali di incasso, così come dettagliato nella deliberazione della Giunta Comunale n.09 del 06.04.2017 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi e variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi dell'art.3 comma 4 D.Lgs 23.06.2011 e variazione stanziamenti di cassa. Variazione n. Bilancio 2017- Rettifica parziale".

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2017 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio, così come attestato dal responsabile del servizio finanziario Rag.Franco Vellio Melas con propria nota in data 27/04/2018.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

Il Revisore ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti annuale, **pari a 6,78 giorni**, rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Inoltre, il Revisore ha verificato che sul sito internet istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'Amministrazione", **NON** è stato pubblicato l'indicatore di tempestività dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture rilevato trimestralmente ed annualmente. Il Revisore pertanto invita l'Ente alla tempestiva pubblicazione di tale indicatore nel proprio sito internet.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il Revisore rileva che l'Ente non ha rispettato il termine per l'invio delle comunicazioni: a tal fine permane il richiamo, così come già espresso dal precedente revisore in carica nella relazione al rendiconto 2015 e 2016, ai Responsabili dei servizi competenti ad adempiere puntualmente al disposto normativo.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il Revisore rileva che l'adempimento deve ancora essere effettuato. A tal fine si sollecitano i servizi competenti a provvedere tempestivamente alla rilevazione di cui sopra e rammenta che il comma 8, dell'art.7 bis del D.L. 35/2013 dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, **fatta eccezione per il parametro n.3** “Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi titolo I e titolo III superiore al 65%, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III” e del **parametro n.4** “Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente”.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Il Revisore ha verificato che, in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Banco di Sardegna Spa
Econo	Sig.ra Flore Anna Elisa

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore attesta che la relazione predisposta dalla giunta debba essere integrata al fine di adeguarne il contenuto a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011

In particolare il Revisore prende atto che nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONTO DEL PATRIMONIO

Con la Faq n. 30 pubblicata dalla Commissione Arconet in data 11.04.2018 sul sito della Ragioneria generale dello Stato, sono stati forniti gli attesi chiarimenti in merito alla decorrenza degli adempimenti legati alla contabilità economico-patrimoniale per i Comuni fino a 5.000 abitanti e che la Commissione ha risposto che “*Considerata la formulazione poco chiara dell'art.232 del Tuel, gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno esercitato la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del Tuel, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico. Si ricorda a tali enti che permane comunque l'obbligo di provvedere all'aggiornamento dell'inventario*”.

L'Ente ha ritenuto opportuno rinviare, con propria delibera di C.C. n.19 del 25/05/2018, la tenuta della contabilità economico patrimoniale al 2018 pertanto non sono stati allegati il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale.

Relativamente all'inventario, il Responsabile del servizio finanziario Rag.Franco Vellio Melas ha informato la scrivente che è stato dato incarico ad una ditta esterna che si occuperà dell'aggiornamento dell'inventario.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, il Revisore evidenzia quanto segue:

a) in merito alla **tempestività dei pagamenti** si rileva che:

- non è stato rispettato il termine per la comunicazione delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento (art. 7 bis, comma 4, D.L. 35/2013);
- non si è provveduto a rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione (art. 7 bis, comma 5, D.L. 35/2013).

A tal fine si sollecitano i Responsabili dei servizi competenti ad un puntuale adempimento del disposto normativo. Si rammenta altresì che il risultato delle analisi per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, ovvero l'Indicatore di tempestività dei pagamenti, deve essere pubblicato sul sito internet dell'Ente alla voce "Amministrazione Trasparente".

b) In riferimento ai **parametri di deficitarietà strutturale**:

- giacché il volume dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, risulta superiore al 65 per cento rispetto ai valori di accertamento in competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, *sollecita l'Ente ad esercitare nei tempi dovuti le attività necessarie per il completamento delle fasi di gestione dell'entrata*;
- considerato che l'ammontare dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I, risulta sistematicamente superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente, *sollecita l'Ente ad esercitare nei tempi dovuti le attività necessarie per il completamento delle fasi di gestione della spesa*.

c) Relativamente all'**inventario**:

l'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario e conseguente non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. *Il Revisore sollecita il tempestivo aggiornamento dell'inventario.*

d) Per quanto attiene la **Relazione predisposta dalla Giunta Comunale**:

il Revisore ritiene che la relazione predisposta dalla G.C. debba essere integrata al fine di adeguarne il contenuto a quanto disposto dall'art. 231 del TUEL e dall'art. 11, c. 6, D.Lgs.118/2011.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 relativamente ai risultati della gestione finanziaria, mentre per quanto attiene al conto del patrimonio, non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità.

IL REVISORE UNICO
F.TO DOTT.SSA FRANCESCA ORRO
(firmato digitalmente)